

Seguono firme.

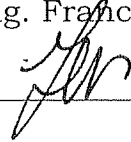
Visto di regolarità ai sensi dell'art. 7, punto 8), dello Statuto consortile
Il Direttore Generale
F.to Dr. Ing. Franco Moritto

In pubblicazione all'Albo del Consorzio dal 27 MAR 2017

Copia conforme all'originale

Sassari, 27 MAR 2017

Il Direttore Generale
(Dr. Ing. Franco Moritto)



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 19 del 24.3.2017

Oggetto: Deficit idrico nei bacini artificiali di riferimento della Nurra.
Determinazioni circa la campagna irrigua 2017.

L'anno duemiladiciassette addi ventiquattro del mese di marzo, alle ore 9,15, presso la sede del Consorzio di Bonifica della Nurra, sita in Sassari, via Rolando n. 12, convocato con avviso telefonico / e-mail Prot. N. 3065 del 8.3.2017 e, in prosecuzione della seduta del 14.3.2017, con avviso telefonico / e-mail Prot. n. 3637, del 21.3.2017, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella persona dei sigg.

	Presenti	Assenti
Meloni Mario	X	
Nonne Mario		X
Sanna Pier Gerolamo	X	
Sole Domenico	X	
Zirattu Pietro	X	

Presiede il sig. Pietro Zirattu, Presidente del Consorzio, assistito dal Dr. Ing. Franco Moritto, Direttore Generale del Consorzio, con funzioni di segretario.

Assistono alla seduta la Dr.ssa Luana Gina Benenati e il Dr. Giovanni Nicola Paba componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- 1) l'annata idrologica 2016/2017 risulta essere caratterizzata, per i bacini artificiali di riferimento e accumulo per l'irrigazione del comprensorio della Nurra (Temo-Cuga-Bidighinzu), da un bassissimo livello di precipitazioni e *addirittura la terza consecutiva con rilevante deficit idrico nei normali periodi piovosi autunno-vernini* per i quali, nelle precedenti due annate, solo alcune serie di precipitazioni tardo invernali hanno consentito lo svolgimento di normali campagne irrigue;
- 2) proprio l'andamento *degli ultimi tre anni* fanno realisticamente ipotizzare una fase climatica localizzata nella zona nord occidentale della Sardegna con netta diminuzione della piovosità ed un ritorno alle condizioni già verificate e registrate nel periodo tra la fine degli anni '80 e il primo quinquennio degli anni 2000;
- 3) nella delibera n. 1 in data 14.02.2017 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale, e in particolare nell'allegato C "*Rapporto sullo stato di criticità del sistema di approvvigionamento idrico multisettoriale regionale e indirizzi operativi sulle attività e sugli interventi di mitigazione*", nel sottolineare le notevoli attuali criticità del sistema Temo-Cuga-Bidighinzu, si è evidenziata la necessità di avviare l'attivazione di una serie di misure idriche integrative tra cui quelle costituite da pozzi;
- 4) in seguito ad una serie di verifiche e approfondimenti il Consorzio ha esaminato diverse possibilità tecniche e amministrative per l'attivazione di tali risorse idriche integrative alle normali fonti di approvvigionamento, sia di proprietà pubblica che con concessione a privati, al fine dell'incremento della quantità idrica da distribuire nel presente anno agli utenti irrigui;
- 5) attualmente risulta contenuto nei bacini del Cuga e del Temo, principale fonte di approvvigionamento irriguo, un volume idrico inferiore del 54 % rispetto a quello relativo allo stesso periodo del 2016 e addirittura inferiore del 60 % relativamente al 2015;
- 6) con la nota prot. n. 2118 del 14.03.2017 l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha fornito quale prima indicazione del volume disponibile per gli usi irrigui della Nurra per il 2017, con la salvaguardia prioritaria per gli usi potabili, il valore di 10 Mln di Mc disponibili dal bacino del Cuga e altri 10 Mln di Mc ipotizzabili a seguito di verifiche in corso relativamente a risorse secondarie quali apporti del sistema Coghinas, della traversa la Crucca sul Rio Mannu di Porto Torres, del bacino e stazione di sollevamento di Surigheddu, dei reflui affinati del depuratore S. Marco di Alghero e di alcuni pozzi della Nurra, che, ad eccezione del pozzo di Tottubella, sono gestiti da altri Enti o Società anche private, per la cui attivazione, in gran parte di essi, è necessario procedere ad interventi con relativi finanziamenti da assegnare;

Sentita la relazione del Direttore A.I. dell'Area Tecnica Agraria in base alla quale calcoli realistici sugli apporti delle suindicate risorse secondarie e sulla loro possibilità di disponibilità nel periodo critico dell'irrigazione (giugno-luglio-agosto) impongono, ai fini del compimento di una stagione irrigua mediamente accettabile, alcune misure di limitazione delle assegnazioni agli utenti, peraltro già previste nelle norme del vigente

Regolamento Irriguo e in gran parte già attuate nelle *ultime* stagioni irrigue paragonabili per penuria di risorsa (fine anni 2000 e 2002);

Visti gli artt. 8, 9, 12, 25 e 26 del vigente Regolamento Irriguo

Dopo ampia discussione tra tutti i presenti

Sentito il Direttore Generale

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di prendere atto delle misure già previste dal vigente Regolamento Irriguo in caso di carenza di disponibilità piena di risorsa idrica:
 - a) Non possono essere autorizzate le domande irrigue presentate dopo la scadenza del 31.01.2017 (Art. 9 del vigente R.I.);
 - b) Non possono essere accettate le richieste relative ad utenze che si trovano al di fuori del comprensorio irriguo (Art. 26 del vigente R.I.);
 - c) Non possono essere accettate le richieste relative ad utilizzi extra agricoli (Art. 25 del vigente R.I.);
- 2) di esprimere parere favorevole alle seguenti misure proposte dal Direttore A.I. dell'Area Tecnica Agraria in quanto ritenute necessarie al fine del compimento di una stagione irrigua mediamente accettabile:
 - d) A tutte le restanti aziende in regola con il pagamento dei tributi consortili verrà concesso di irrigare la superficie richiesta con la seguente ridotta assegnazione di volumi idrici: per la categoria "A" mc/ha 6.400, per la categoria "B" mc/ha 3.000, per la categoria "C" mc/ha 2.000. (Art. 12 del vigente R.I.);
 - e) La stagione irrigua avrà inizio dal 1 Aprile e sarà assicurata sino al 31 Agosto del 2017 per tutte le aziende, con eventuale prolungamento in funzione dell'andamento delle scorte e degli apporti idrici. (Art. 8 del vigente R.I.);
 - f) Non sarà autorizzato alcun tipo di doppia coltura nello stesso terreno (Art. 12 del vigente R.I.).
- 3) Di dare indicazioni al Direttore A.I. dell'Area Tecnica Agraria per l'emissione di un provvedimento di programmazione dell'irrigazione secondo le suindicate misure da divulgare entro il 1.04.2017, data di partenza della campagna irrigua, e di monitorare in continuità eventuali mutate condizioni di accumulo nei bacini o di utilizzo di ulteriori apporti nel sistema irriguo che possano condurre a conseguenti provvedimenti di riduzione o annullamento di alcune o tutte le limitazioni di cui ai punti precedenti.